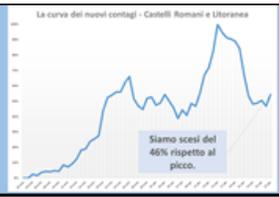


TOTALE CASI - **GUARITI** - **POSITIVI** - **DECEDUTI** CASTELLI ROMANI E LITORANEA

16 giugno 2020



ALBANO LAZIALE *	73 (+3)	59 (+3)	8	6	LARIANO	48	34	3	11
ANZIO *	87	51 (+3)	36 (-3)	0	MARINO	120	86	4	30
ARDEA *	36 (+1)	25	7 (+1)	4	MONTE PORZIO	13	13	0	0
ARICCIA	33	27	6	0	MONTECOMPATRI *	36 (+1)	34	2 (+1)	0
CASTEL GANDOLFO *	15	12	3	0	NEMI *	7 (+1)	5 (+1)	2	0
CIAMPINO *	41	35	6	0	NETTUNO	67	52 (+1)	0 (-1)	15
COLONNA	5	4	0	1	POMEZIA	65	53 (+1)	6 (-1)	6
FRASCATI	65	58	5	2	ROCCA DI PAPA *	90	30	56	4
GENZANO DI ROMA *	41	35 (+2)	6 (-2)	0	ROCCA PRIORA	23	18	0	5
GROTTAFERRATA *	86	77	7	2	VELLETRI	90	80	3	7
LANUVIO *	12	12	0	0	Non assegnati	338 (-6)	0	296 (-6)	42
TOTALE ASL RM6						1391	800 (+11)	456 (-11)	135

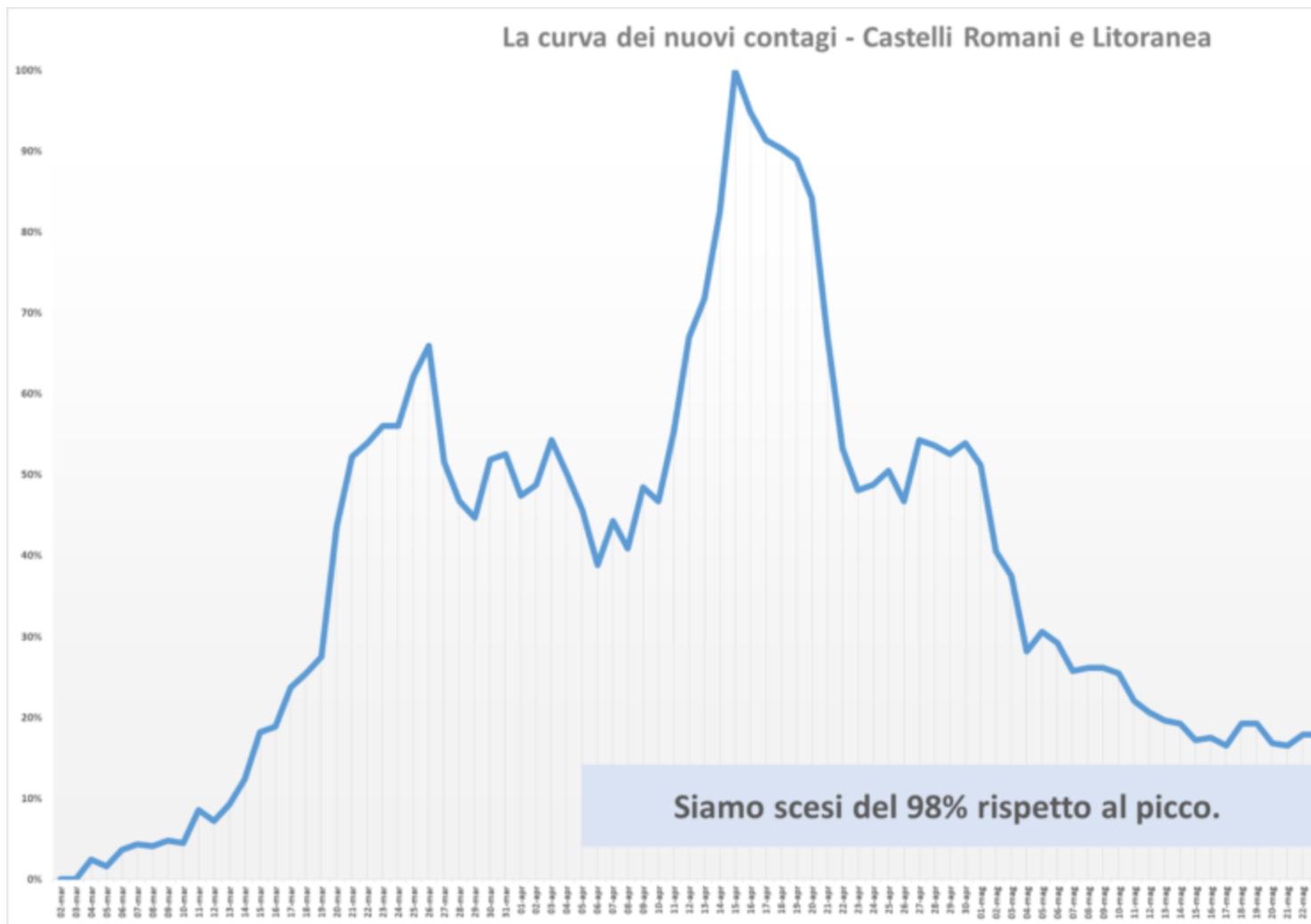
(*) Fonte SERESMI - Servizio Regionale per la Sorveglianza delle Malattie Infettive

La completezza dell'infografica dipende dall'accuratezza nella comunicazione da parte dei Sindaci

Elaborazione dei dati a cura del Partito Comunista dei Castelli Romani

I dati sono in continuo aggiornamento sulla base delle comunicazioni delle autorità competenti

Comunisti "800 persone sono guarite nel nostro territorio"



Comunisti Castelli “Curva nuovi contagi Asl Roma 6 al 16 Giugno”

“#CORONAVIRUS 16 GIUGNO 2020

800 PERSONE SONO GUARITE NEL NOSTRO TERRITORIO

SALGONO A 112 (+1) I NUOVI CASI NELLA CLINICA PRIVATA SAN RAFFAELE ALLA PISANA DI ROMA, MA IL FOCOLAIO SEMBRA CIRCOSCRITTO

AI CASTELLI ROMANI E LITORANEA ZERO NUOVI CASI E 11 GUARITI

LA REGIONE DEVE RILEVARE LA CASA DI CURA PRIVATA SAN RAFFAELE DI ROCCA DI PAPA, INTERNALIZZANDO I LAVORATORI

Nella ASL RM6, che comprende i Castelli Romani e la Litoranea, il 16 giugno si registrano ZERO nuovi casi e 11 guariti. Il numero complessivo dei guariti è salito a 800 (+11), mentre il numero delle persone attualmente positive è sceso a 456 (-11) e il numero dei decessi è rimasto stabile a 135 casi. Rispetto al picco la curva dei nuovi contagi è scesa al 98%. Il focolaio riferibile alla clinica privata San Raffaele alla Pisana è stato circoscritto e oggi si registrano solo un nuovo caso, portando il numero complessivo dei nuovi casi positivi a 112, di cui 5 decessi. Il focolaio del San Raffaele alla Pisana dimostra quanto può essere pericoloso un singolo soggetto positivo nell'infettare centinaia di persone. Le procedure anti-covid hanno dimostrato di avere numerose falle, che permettono al virus di diffondersi molto velocemente, soprattutto negli ospedali privati. Il Partito Comunista dei Castelli Romani esprime la massima solidarietà ai dipendenti del San Raffaele di Rocca di Papa, che sono in lotta contro i licenziamenti. Il San Raffaele di Rocca di Papa rappresenta il simbolo del fallimento della faraonica e costosissima sanità privata dei

Castelli Romani, nel Lazio e in Italia. Sul nostro territorio, nelle case di riposo, RSA e case di cura private si contano oltre 500 positivi, di cui più di 50 operatori sanitari, e 51 morti. I lavoratori del San Raffaele di Rocca di Papa hanno pagato un tributo altissimo per l'incapacità della proprietà che aveva nominato addirittura un direttore senza titoli a dirigere la struttura ospedaliera, con risultati molto tragici. Alla casa di cura San Raffaele di Rocca di Papa si contano 178 positivi, di cui 41 operatori sanitari e 137 pazienti (21 decessi). A questi numeri pesantissimi e sicuramente incompleti, vanno aggiunti i familiari dei pazienti ricoverati e degli operatori sanitari che sono stati infettati e, in alcuni casi, sono purtroppo morti. Il Partito Comunista dei Castelli Romani propone alla Regione Lazio di rilevare la casa di cura San Raffaele di Rocca di Papa e di internalizzare i lavoratori occupati nella struttura. Basta con i privati nella sanità con sede fiscale all'estero, che lucrano sulla salute dei cittadini mettendo a rischio la vita dei pazienti, dei dipendenti e dei loro parenti. Purtroppo non tutto è andato bene.

A seguito dell'emergenza sanitaria è emersa la necessità di rafforzare la sanità pubblica, a cominciare dall'immediata riapertura dei reparti di pediatria e ostetricia degli ospedali pubblici di Velletri e di Anzio-Nettuno. Inoltre, le RSA covid di Albano e di Genzano vanno trasformate in RSA pubbliche, in modo da offrire un servizio efficiente e qualificato ai nostri anziani, togliendoli dalle mani della sanità privata.

Nella tabella seguente viene riportata la ripartizione dei contagi per singolo comune dei Castelli Romani e della Litoranea sulla base delle comunicazioni ufficiali delle autorità competenti.



TOTALE CASI - GUARITI - POSITIVI - DECEDUTI

CASTELLI ROMANI E LITORANEA

16 giugno 2020

ALBANO LAZIALE *	73 (+3)	59 (+3)	8	6	LARIANO	48
ANZIO *	87	51 (+3)	36 (-3)	0	MARINO	120
ARDEA *	36 (+1)	25	7 (+1)	4	MONTE PORZIO	13
ARICCIA	33	27	6	0	MONTECOMPATRI *	36
CASTEL GANDOLFO *	15	12	3	0	NEMI *	7
CIAMPINO *	41	35	6	0	NETTUNO	67
COLONNA	5	4	0	1	POMEZIA	65
FRASCATI	65	58	5	2	ROCCA DI PAPA *	90
GENZANO DI ROMA *	41	35 (+2)	6 (-2)	0	ROCCA PRIORA	23
GROTTAFERRATA *	86	77	7	2	VELLETRI	90
LANUVIO *	12	12	0	0	Non assegnati	338
					TOTALE ASL RM6	1391

(*) Fonte SERESMI - Servizio Regionale per la Sorveglianza delle Malattie Infettive
 La completezza dell'infografica dipende dall'accuratezza nella comunicazione da parte dei Comuni.
 Elaborazione dei dati a cura del Partito Comunista dei Castelli Romani
 I dati sono in continuo aggiornamento sulla base delle comunicazioni delle autorità competenti.

Comunisti Castelli "Tabella Comuni al 16 Giugno"

Martedì 16 Giugno sono guarite 11 persone ad Albano (+3), Anzio (+3), Genzano (+2), Nemi (+1), Nettuno (+1) e Pomezia (+1). È vergognoso che molti Sindaci dei Castelli Romani e litoranea sono occupati in crisi amministrative, rimpasti e risse continue, per cui non hanno un minuto di tempo per informare i cittadini sulla diffusione del coronavirus nel proprio comune. Gravissimo è il ritardo con cui la ASL RM6 comunica ai Sindaci le informazioni sulla diffusione del coronavirus nei Castelli Romani e Litoranea: ad oggi devono ancora essere comunicati 338 casi, di cui 42 decessi. Perché la ASL RM6 non comunica i dati a livello comunale, come le altre ASL della Regione Lazio? A causa di questo ritardo, per 11 comuni (Albano, Anzio, Ardea, Castel Gandolfo, Ciampino, Genzano, Grottaferrata, Lanuvio, Montecompatri, Nemi, Rocca di Papa) il numero dei casi pubblicati dal SERESMI (il Servizio Regionale per la Sorveglianza delle Malattie Infettive) è superiore al numero di casi comunicati dai Sindaci. Martedì 16 giugno il SERESMI ha aggiornato i suoi dati a livello comunale, segnalando altri 3 casi ad Albano e un altro caso rispettivamente ad Ardea, a Montecompatri e a Nemi.

Per visualizzare la cartina per comune aggiornata sulla diffusione del coronavirus nel Lazio, puoi fare click sul seguente link:

<https://drive.google.com/open...>

“Io dichiarano i comunisti Castelli Romani.

